1

SANDRO AL SUO CAPITANO

Ancor oggi in cuore risento
ogni notte di paura,
ma la pace, che da tanti anni dura ---
in libertà, vince lo sgomento
di quel momento
assurdo della Storia.
Oggi ancora, o Comandante
dura la memoria
dei battiti del cuore...
al fruscio d'una foglia:
era l'età dell'amore,
ma per salvare la terra ---
nostra dall' ultimo orrore
ci toccava la guerra.
Ricordi, Comandante,
l'eco degli spari
sempre più vicina
e il rotolar dei corpi in fuga
lungo il pendio d'una collina ?...
o, nel buio freddo della notte,
l'immobile attesa...
o, anche, la sorpresa ---
d'un gesto, insperato, di salvezza
offerto da umile gente:
un pane per l'inedia estrema,
una calda maglia contro il gelo,
un tetto sotto il cielo,
per una notte di riposo...
un letto

Ricordi?
D' infiniti istanti interminabili
è fatta la memoria.
Ed è a te che penso, Capitano:
tu ci insegnasti il coraggio,
ci tendesti la mano
per aiutarci a capire...
a porre fine a un tempo ---
senza senso... al patire ---
d' un popolo diviso ---
da fratricida guerra;
ci aiutasti a ritrovare la libertà,
a ridare alla nostra terra
la dignità ---
perduta...e la pace.
Ma ora il sogno mio più grande
è che guerra più non ci sia,
che ovunque nel mondo vinca la ragione
e cessi l'inutile dolore
per la sola giusta forza dell'amore

Capelli Santo (Sandro)

GRAZIE......E: AD MELIORA !!!!!!!!!!!!
PROSIT !!